



il Mosaico

Parrocchia S. Giovanni Battista - Saronno

E' TEMPO DI RISVEGLIO

In questo periodo di Quaresima, alla domenica, in Oratorio si sono svolti dei momenti di riflessione per i ragazzi che frequentano il Catechismo e per i loro genitori. Ho visto disponibilità e grande serietà. La maggior parte dei ragazzi e dei genitori ha partecipato. Qualcun altro aveva "altro da fare" e non ha partecipato. Gli argomenti proposti sono stati vari. Avevano un unico fine però: "Perché sono cristiano? E perché voglio esserlo anche in futuro?". "E chi mi aiuta in questo cammino alla sequela di Gesù?". Domande serie e impegnative alle quali non si può dare risposte ambigue e incerte. "Perché mi dico cristiano?". Accade che persone adulte si accorgono che la fede ricevuta da bambini non basta più. Si sente quindi la necessità di riascoltare il messaggio cristiano nel suo nucleo essenziale, talvolta in un tempo limitato. Questi ritiri e altre possibilità simili non possono essere trascurati. Non possiamo dare delle risposte evasive, come: "Io credo in un Dio, lo prego a modo mio. Quindi anch'io sono cristiano". Per essere cristiano non basta credere in Dio. Milioni di Musulmani credono in Dio (Allah) e lo pregano. E' cristiano chi crede in Gesù Cristo; accetta la parola di Gesù e si impegna a vivere secondo l'insegnamento del Vangelo. Essere cristiano è anzitutto avere fede, credere nella persona di Gesù e nella sua Parola. Ma in che cosa consiste la nostra fede? Da qui nasce il bisogno della Catechesi: sapere quando possiamo dirci cristiani. La Quaresima, preparazione alla Pasqua, ci aiuta a dare risposte sicure e a creare delle condizioni che orientano la nostra vita. "Sono cristiano perché sono stato scelto da Dio ed ho creduto ricono-

scendo in Gesù, Figlio di Dio, l'unico Salvatore che dà senso alla mia vita". "Sono cristiano perché ho scelto di essere Chiesa e mi sono impegnato a cercare il mio posto nella Chiesa". "Sono cristiano perché ho scelto di vivere l'amore fraterno, per costruire un mondo nuovo. Essere adulto nella fede vuol dire che ciascuno di noi sa bene in che cosa crede e lo sceglie in piena coscienza".

A giorni è Pasqua. C'è un immenso bisogno di Pasqua.



Tutta l'umanità attende la Pasqua. Pensare che l'umanità sia appassita, come un immenso deserto arido e sia capace soltanto di produrre peccato e male, fa paura e produce un'immensa pena. Sentire invece e soprattutto fare esperienza che il Signore è venuto tra noi e non ci ha accusati per la nostra strava-

gante e inconcludente stoltezza ma ci ha chiamati alla bellezza dei figli di Dio, dà pace e serenità al nostro inquieto vivere. La Pasqua ci dà sicurezza. Toglie l'angoscia del futuro. Siamo ancora consapevoli che LUI, l'onnipotente, viene a noi sul dorso di un asino non per prendere il potere e per dominare ma, appassionato del progetto di un Dio che vuole servire l'uomo, fa bene alla nostra arroganza presuntuosa. Ci tranquillizza. In questa Pasqua riascoltiamo l'invito: "Mangiate il pane della vita: è il mio Corpo dato per voi!". Il pane è fatto per essere mangiato e condiviso. E' la Pasqua del Signore: riceviamo il pane della vita, l'eucaristia. E' Pasqua, il giorno della vittoria, della vita. Se stiamo con il Risorto,

PROGRAMMA PASQUALE 2010

anche noi diventiamo vincitori. Non possiamo ripiegare sulle solite esperienze pascate che sono insane. Tornare a vivere di nuovo aggrappati alle poche cose che abbiamo, amanti del danaro, legati alle piccole soddisfazioni di meschinità, ritorneremo a essere perdenti e prigionieri. Questa Pasqua deve diventare una grande sorpresa per tutti noi. Buona Pasqua! Da risorti. Come figli della luce. Il buio è pericoloso. Auguri!

Don Luigi

1 aprile - Giovedì Santo

ore 9 Liturgia della Parola
ore 20.30 S. Messa e lavanda dei piedi

2 Aprile- Venerdì Santo

ore 9 Lodi e adorazione privata
ore 10.30 Accoglienza Sacro Crisma per i cresimandi
ore 15.00 Passione di Cristo
ore 21.00 Via Crucis cittadina (dal Santuario alla Prepositurale)

3 Aprile- Sabato Santo

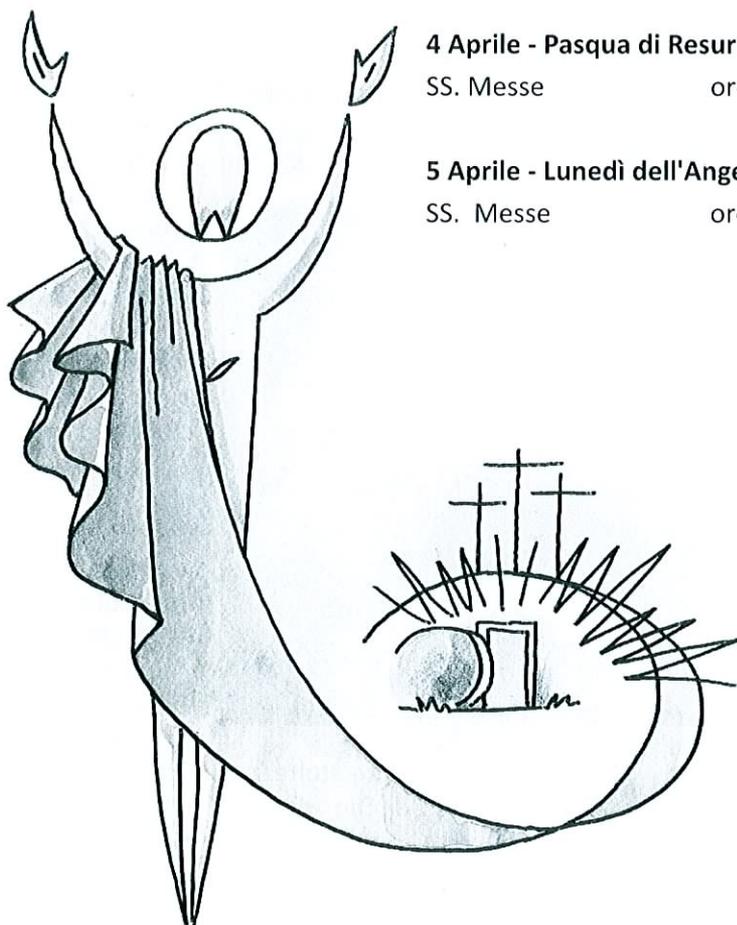
ore 9 Lodi e adorazione privata
ore 20.30 Veglia pasquale: Benedizione del fuoco Inno alla luce
Proclamazione del mistero della salvezza S. Messa

4 Aprile - Pasqua di Resurrezione

SS. Messe ore 8.00 - 10.30 - 18

5 Aprile - Lunedì dell'Angelo

SS. Messe ore 8.00 - 10.30 18



Confessioni pasquali

Martedì 30 marzo

dalle ore 16 alle 17.30
dalle ore 20.45 Confessioni Comunitarie (saranno presenti alcuni sacerdoti della città)

Mercoledì 31 marzo

dalle ore 16 alle 17.30

Giovedì 1 aprile - Venerdì 2 - Sabato 3

dalle ore 9.30 alle 11.30
dalle ore 15.00 alle 18.00

ZURICH SIM
Gruppo  ZURICH

ALBERTO LEGNANI TM
European Financial Advisor TM

Consulenza in materia di investimenti finanziari

Per appuntamenti: Tel. 338/6653221 – E-mail: alberto.legnani@aliceit

FAMIGLIA, UNA RISORSA PREZIOSA

Si è celebrata nella nostra parrocchia, come in tutta le realtà comunitarie della città e della diocesi milanese, nella giornata di domenica 31 gennaio, la festa della famiglia. A tal proposito, il prevosto, mons. Maurizio Rolla, aveva commentato: "Sappiamo bene che nelle nostre famiglie, anche le più 'riuscite', ci sono sempre motivi di fragilità e di fatica, qua o là qualcosa scricchiola e non ci sentiamo poi così all'altezza. Sappiamo però anche che in tutte le famiglie, nessuna esclusa, c'è del bene, i figli crescono e hanno voglia di diventare grandi, la mamma e il papà si spendono e fanno quello che possono. Questa risorsa preziosa, grande, bella e promettente è di una forza straordinaria e sorprendente". Nella nostra parrocchia, alla S. Messa delle ore 10.30, si sono festeggiati gli anniversari di matrimonio di 13 coppie e, a seguire, si è tenuto un pranzo condiviso nel salone dell'oratorio. **Nozze d'oro (50 anni):** Francesco e Giuseppina Urbano; Battista ed Anna Aceti; Carlo ed Artemisia Lattuada; Giovanni e Giovanna Carugati; Giovanni e Milca Castiglioni; **nozze di rubino**

(45 anni) per Giuseppe e Graziella Cogliati; **nozze di smeraldo (40 anni)** per Nello e Beppina Pizzolitto; **nozze di zaffiro (35 anni):** Alessandro e Maria Luisa Gobbi; Angiolino e Giuliana Bruno; **nozze di perle (30 anni):** Massimo ed Adele Caimi; Marcello e Costanza Gervasini; **nozze d'argento (25 anni):** Fabrizio ed Anna Cozzi; Giorgio ed Annalisa Landoni; **nozze di porcellana (15 anni)** per Alessandro ed Alessandra Sozzi.

Luca De Lucia



NOTIZIE DAL CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito la sera del 10/03/10 e, dopo la recita della compieta, Don Luigi ha invitato i vari membri del Consiglio a una attenta analisi della settimana eucaristica. Tali approfondimenti sono diventati molto importanti ed essenziali, perché permettono di verificare la partecipazione della nostra comunità alla vita della parrocchia e quindi di intervenire, là dove necessita, per cercare di rinnovare il nostro modo di proporre i temi principali dell'anno liturgico. Le catechiste hanno riscontrato che i bambini dell'iniziazione cristiana sono stati molto presenti e hanno partecipato alle S. Quarant'ore in modo molto attento. Di contro, invece, è stata rilevata una mancanza assoluta o uno scarso coinvolgimento degli adolescenti, dei giovani e degli adulti. Purtroppo la nostra parrocchia sta vivendo un

profondo cambiamento: modesta partecipazione alle sante messe, ai momenti di aggregazione della parrocchia, alle iniziative e, soprattutto, al volontariato. Mancano nuove forze che, integrandosi nei vari gruppi, possano apportare nuova energia vitale, aiutando o sostituendo così i pochi "veterani" rimasti e perciò oberati da un impegno che con molta fatica continuano a portare avanti. Eppure la nostra comunità nel corso degli anni si è accresciuta via via di nuove famiglie, ma sembra che la parola "volontariato" o "impegno gratuito" faccia paura. Pensare che basterebbe dedicare solo poche ore del nostro tempo per avere in cambio la soddisfazione di sentirsi utili e, soprattutto, uniti nella condivisione di un grande progetto.

Gianna De Varda

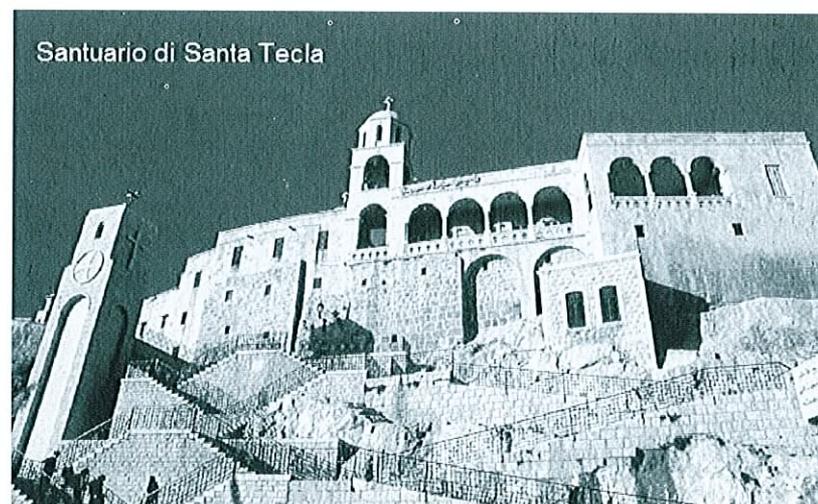
VEDERE OLTRE

Lo scopo di chi affronta un pellegrinaggio è "andare oltre", penetrare la visione di un panorama o di un oggetto posto all'attenzione personale, scoprire ciò che si cela talvolta agli stessi occhi, è allargare gli orizzonti della conoscenza e della spiritualità. Ecco il perché del pellegrinaggio in SIRIA proposto dalla Parrocchia dal 16 al 23 aprile e l'Ostensione della santa SINDONE dell'11 maggio.

Se la Palestina, visitata da un buon gruppo di parrocchiani, è la terra natale di Gesù, la Siria è la terra dei primi passi della Chiesa fuori Gerusalemme, è il luogo della conversione di Saulo di Tarso sulle via di Damasco, del primitivo monachesimo e della ricerca ascetica (S. Simeone lo Stilita, S. Sergio), dell'arrivo dei crociati. E' anche la scoperta della cultura islamica che in Damasco ha avuto un suo centro di Califfato. E' anche la culla di



Krac des Chevalliers



Santuario di Santa Tecla

quelle antiche civiltà che si svilupparono intorno all'Eufrate, le civiltà mesopotamiche. E' quindi fascino che ritorna agli albori dell'umanità, è cammino a ritroso nel tempo per riscoprire, in un tempo di valori alla deriva, i valori di chi siamo come cristiani e per riflettere anche noi sul bisogno di conversione.

Così a partire da Damasco, luogo della chiamata al cambiamento di Paolo, saranno le città di Aleppo, Palmira, Bosra, Rasafa-Sergiopoli a farci riflettere e a condurci alla scoperta di una terra tra le più incantevoli dell'Oriente, con scoperte archeologiche che la stanno innalzando a una delle zone di maggior interesse culturale.

Differente è, invece, andare alla Santa Sindone di Torino, un solo giorno di seguito dettagliato:

Partenza alle 6,30.

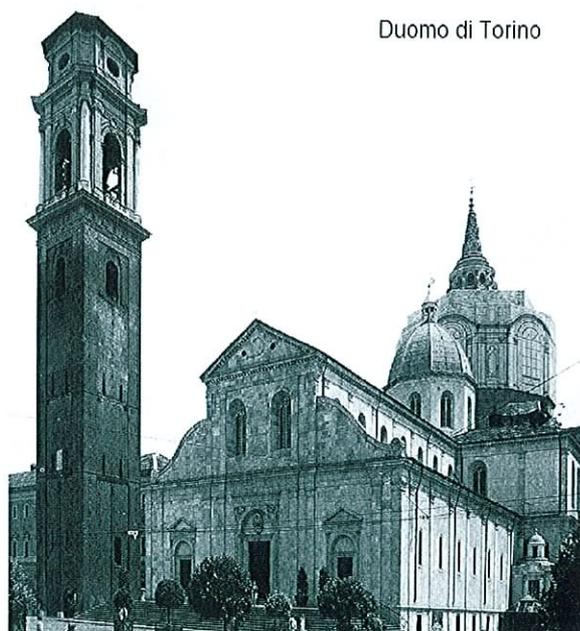
Arrivo a Torino e inizio del percorso di introduzione alla visita della Santa Sindone. Ore 11,30 circa termine della visita.

Alle 12,00 partenza per Castelnuovo don Bosco, pranzo e visita dei luoghi di S. Giovanni Bosco, Celebrazione Eucaristica.

Visita all'Abbazia di Vezzolano, con la chiesa romanica del XII-XIII secolo e il chiostro con i suoi affreschi. Rientro.

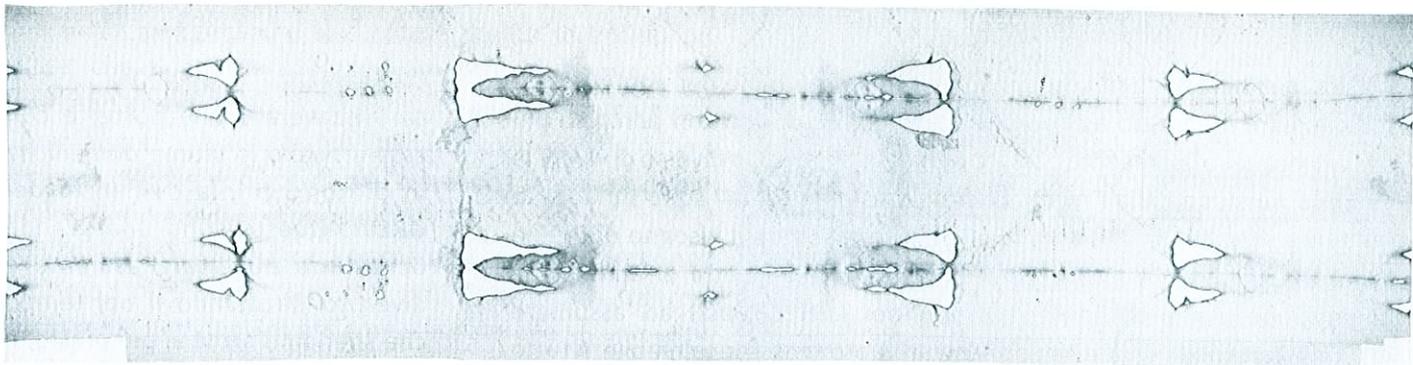
Quale valore, condensato in attimi di emozione, la visione della Sindone! E' l'"incontro" con impronte umane stampate indelebilmente su un lenzuolo, è l'"incontro" con la figura di Gesù, è la riscoperta che tutta la nostra fede, il nostro credo hanno la partenza in un uomo-Dio, Gesù, che si è sacrificato per noi, che è morto per risorgere e farci risorgere a nuova vita, per farci capire, nella profondità dell'anima, quale valore d'amore abbia la nostra vita e, con i nostri limiti, quale finalità debba avere.

Renata



Duomo di Torino

"IL TUO VOLTO, SIGNORE, IO CERCO"



Con queste parole del Salmo 26 vogliamo proporvi di iniziare insieme un cammino verso una più profonda conoscenza dell'immagine affascinante dell'**Uomo della Sindone**. I nostri occhi si fisseranno in particolare su quel volto solenne e di misteriosa bellezza che tanti maltrattamenti non hanno potuto cancellare.

"Quel volto", scriveva Paolo VI, "ci appare così vero, così profondo, così umano e divino, quale in nessuna altra immagine avevamo potuto ammirare e venerare. Ha gli occhi chiusi, ma non sembra morto; pare un dormiente che si abbia a risvegliare da un momento all'altro."

Per questa contemplazione non è determinate sapere se fu il lenzuolo che avvolse veramente il corpo di Gesù, anche se una risposta affermativa darebbe alla Sindone un significato e un valore straordinario; ciò a cui dobbiamo fare riferimento è quanto può rappresentare per ognuno di noi il "lenzuolo della Sindone".



Signore Gesù, crocifisso e risorto, immagine della gloria del Padre, Volto Santo che ci guardi e ci scruti, misericordioso e mite, per chiamarci alla conversione e invitarci alla pienezza dell'amore, noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Nel tuo Volto luminoso apprendiamo come si è amati e come si ama; come si diviene costruttori di pace che da te si irradia e a te conduce.

Donaci la grazia di porre te al centro della nostra vita; di restare fedeli, tra i rischi e i mutamenti del mondo, alla nostra vocazione cristiana; di annunciare alle genti la potenza della Croce e la Parola che salva; di essere vigili e operosi, attenti ai più piccoli fratelli.

Signore, concedi alla tua Chiesa di sostare, come la Vergine Maria, presso la Croce gloriosa e presso le croci di tutti gli uomini per recare ad essi consolazione, speranza e conforto. Amen

S.S. Giovanni Paolo II

EUROSPAR



Il Vostro negozio di fiducia

VIA PREALPI - SARONNO

IN CAMMINO VERSO LA COMUNITÀ PASTORALE

La Chiesa Ambrosiana ha intrapreso un nuovo cammino per annunciare e testimoniare il Vangelo agli uomini e alle donne di oggi: un percorso più difficile di quello del recente passato e che esige un modo diverso di vivere la vita e la missione della Chiesa. Le problematiche attuali sono molteplici: molte persone sembrano andare avanti senza sentire il bisogno di Dio; la comunità cristiana in alcune zone è invecchiata e ridotta di numero; la diminuzione dei preti, delle suore e dei laici disposti ad assumere responsabilità nella Chiesa ha portato a un vuoto spesso incolmabile. A tutto questo però si contrappone una tradizione popolare ben radicata che cerca di riproporsi con obiettivi rinnovati, il desiderio del clero e di molti laici di annunciare il Vangelo con nuovi linguaggi, la disponibilità di molte persone per un servizio ecclesiale e la voglia di guardare con speranza al cristianesimo del futuro. La pastorale diocesana sta ripensando come riproporsi nella vita quotidiana delle persone nelle comunità, in modo adeguato all'oggi e al prossimo futuro, senza perdere nulla del passato. Questa nuova modalità di essere Chiesa al centro del cambiamento ha però la necessità di una profonda maturazione ecclesiale, che era già chiesta dal Concilio Vaticano II. Si devono abbattere muri, più o meno virtuali, i campanili tra una parrocchia e quella vicina non devono segnare divisioni, occorre imparare a vivere la comunione oltre il cancello del proprio orticello per dare vita così alla Comunità Pastorale. La Comunità Pastorale fu preannunciata dall'Arcivescovo Tettamanzi nell'omelia del Giovedì santo del 2006, come: "Forma di unità pastorale fra più parrocchie affidate a una cura pastorale unitaria e chiamate a vivere un cammino condiviso e coordinato di autentica comunione, attraverso la realizzazione di un concreto, preciso e forte progetto pastorale missionario". La comunità di Saronno ha già iniziato questo percorso di rinnovamento con l'Unità di Pastorale Giovanile e stiamo vivendo la nascita della prima Comunità Pastorale tra le Parrocchie. Il prossimo 30 giugno (come già comunicato) don Pasquale Colombo, attuale parroco della Regina Pacis, lascerà la responsabilità pastorale della parrocchia, che passerà al Prevosto della città. Il camminare verso la Comunità Pastorale non farà perdere la specificità delle singole parrocchie, anzi saranno da stimolo perché tutti siano partecipi, collaboratori e corresponsabili della vita della Comunità, ciascuno con i suoi doni nella sua condizione di vita. Quello che desideriamo è che la nostra comunità abbia il volto che la renda somigliante a Gesù, in modo tale che il mondo possa credere.

Gianna De Varda

NON FACCIAMO I PIGRONI!

Ciao ragazzi!

La Primavera è alle porte, e con essa arrivano le ultime domeniche in oratorio prima dell'inizio del GREST. Queste sono una grande occasione per stare assieme e divertirci sfruttando il bel tempo che speriamo arrivi al più presto, e nelle quali noi animatori e il seminarista Mattia aspettiamo tutti voi, ragazzi e i bambini, per giocare tutti assieme. Ogni domenica il ritrovo è per le 15.30: giocheremo ad un gioco organizzato dagli animatori. Segue poi la preghiera, basata sul Vangelo del giorno, e poi faremo merenda tutti assieme. Domenica 14 Febbraio, in occasione del Carnevale, abbiamo festeggiato e premiato la maschera più bella! È stata una giornata di sole, di giochi e di regali. Il tema della festa è stato "I Cattivi della Disney": streghe, animali, eroi e principesse i costumi più votati. Vogliamo passare ancora tante domeniche così belle assieme a voi fino a quest'estate.

A Giugno poi avrà inizio il GREST, con un nuovo tema, nuove canzoni e tante emozioni da vivere insieme. Per noi animatori, come per voi ragazzi, è sicuramente un'esperienza indimenticabile ogni anno, con le sue particolarità, le sue gioie e le amicizie che ci nascono. È importante però che anche durante l'anno ci sia una

PERCHÉ VOLARE ALL'EST PER I TUOI
DENTI?

OGGI PUOI AVERE QUA GLI STESSI
PREZZI BASSI

a due passi da casa e, con in più, la
professionalità e garanzia italiana!

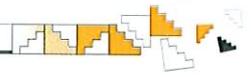
Da oggi anche a:

CASTELLANZA
BUSTO ARSIZIO
CANTU'
SARONNO

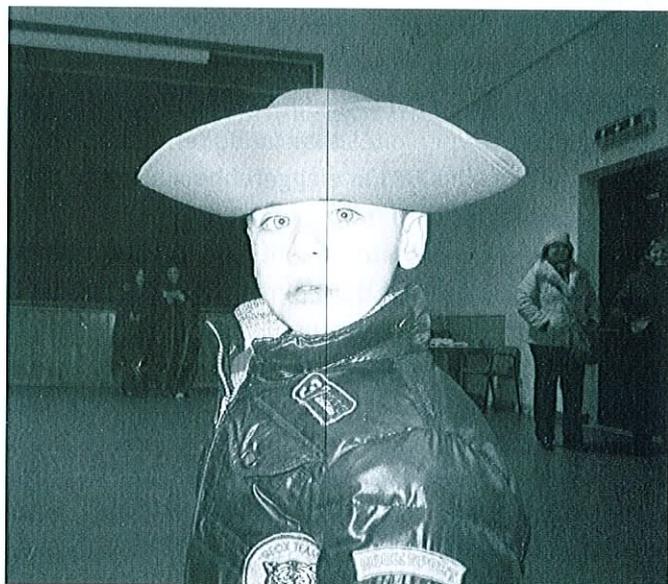
Numero Verde

800-088315

www.amicodentista.com
I TUOI DENTI AL GIUSTO PREZZO



continuità, sia da parte nostra che da parte dei ragazzi. Questo fa in modo che le amicizie create diventino più solide, che si adattino al cambiamento dei bambini che diventano grandi anno dopo anno. In più, in questo modo noi animatori abbiamo la possibilità di conoscervi meglio e di capire ciò che vi piace di più, ciò che vi interessa di più, proprio per preparare al meglio il GREST. Non lasciamoci sfuggire l'occasione di divertirci, non facciamo i pigroni! Lasciate che ogni domenica si colori di sorrisi e del nostro stare assieme. Lasciate che gli animatori diventino i vostri "fratelli maggiori" e che formino con voi un bel gruppo che sia l'anima dell'oratorio. La cosa più triste è proprio un oratorio vuoto, senza bambini! Anche il chiasso a



volte è piacevole se si tratta di bambini che giocano. E noi siamo pronti ad ascoltare tutto il chiasso che vorrete fare, pur di giocare con voi! Non dimentichiamo poi che l'oratorio è anche il posto dove possiamo imparare delle regole per convivere bene, e il posto dove ci insegnano a pregare. Vi aspettiamo in oratorio... Non ci deludete!



Mattia e gli animatori

FERRAMENTA MAJO

Professionalità

Precisione

Cortesia

via Togliatti, 21/f

 02-9624274

21047 SARONNO



SANTA PASQUA 2010

Allora trovarono porte chiuse o spazi troppo affollati, così per loro non ci fu posto ed il Bimbo vide la luce in una mangiatoia.

In questi trentatré anni chissà quante occasioni saranno capitate per trovare una sistemazione comoda e sicura.

E' ancora un ragazzino quando si mette a discutere con i dottori del tempio, lasciandoli meravigliati per la saggezza del suo discorrere e per la profondità delle sue conoscenze. Probabilmente gli chiedono di restare con loro (oggi gli offrirebbero una borsa di studio o un dottorato di ricerca); ma non era il suo posto.

E alle nozze di Cana? Quale oste rifiuterebbe vitto e alloggio pur di avere nella sua locanda l'uomo che trasforma, gratuitamente, acqua in ottimo vino? Oggi la grande distribuzione lo pagherebbe a peso d'oro per averlo a disposizione; ma no, non era il suo posto.

E quando riesce a sfamare, con tozzi di pane e due pesci, una moltitudine di persone avanzandone anche per i giorni successivi? Oggi la FAO lo eleggerebbe suo ambasciatore, ma no, non era il suo posto.

Pietro, l'ingenuo pescatore, si offre di piantare tre tende sul Tabor in considerazione delle persone che gli fanno compagnia e dell'atmosfera di pace e tranquillità che si è formata attorno a loro. Ma no, non era il suo posto.

Anche Marta e Maria restano strabiliate dalla potenza di quell'uomo che sa chiedere e ottiene dal Padre il ritorno alla vita dell'amato fratello e lo vorrebbero sempre con loro per dimostrare riconoscenza; oggi, come minimo, sarebbe un perfetto ministro della sanità considerando che sapeva anche guarire gli ammalati, ridare la vista ai ciechi, raddrizzare gli storpi; ma no, non era il suo posto.

E il bagno di folla osannante al suo ingresso a Gerusalemme? Gli stendono addirittura i mantelli sul selciato. Oggi tutti i vari partiti lo inserirebbero nelle loro liste elettorali e sarebbero sicuri di non dover ricorrere a decreti per avere successo; ma no, non era il suo posto.

I potenti di allora capirono che poteva diventare un temibile concorrente, soprattutto quando affermò che prima ancora che Abramo fosse, Lui è, e che il Profeta gioì quando vide il suo giorno, ma si nascose e uscì dalla sinagoga perché no, non era il suo posto.

E' sufficiente alzare gli occhi per vedere in cima a una collinetta un pezzo di legno con inchiodato l'Uomo. Ecco il suo posto! Ha le braccia allargate per accogliere in un estremo abbraccio l'umanità intera e sento la Sua voce che mi invita:

“Vieni, qui c'è posto anche per te.”

Da Casa Gianetti, Luigi Colombo

NUOVO VOLTO PER L'ASILO

All'asilo infantile “Regina Margherita” sono in piena fase di realizzazione i lavori che prevedono un'opera di sostanziale ampliamento, nell'area tra il giardino e il corpo principale dell'istituzione, con la costituzione di nuovi spazi: 1) la formazione di un grande refettorio ex novo, in modo da permettere la trasformazione in un ambiente polifunzionale e ludico dell'attuale sala mensa; 2) la realizzazione di una serie di servizi igienici per soddisfare le normative di igiene e sicurezza che dettano il rapporto di tre bagni per ogni sezione.

La motivazione dei lavori è principalmente da considerare nell'aumento demografico, che, negli ultimi anni, sta registrando un livello esponenziale nel quartiere: un ampliamento reso necessario, pertanto, per adeguare la struttura al conseguente accresciuto numero della popolazione scolastica e per creare nuovi spazi, come prevede una moderna didattica.

Un po' di numeri ... 200.000/250.000 euro il totale di spesa, così distribuito: 100.000 come contributo comunale in conto capitale; 80.000 euro ricavati con il contraendo mutuo e la restante somma da ricercare nella liquidità di cassa disponibile. Si realizzerà un refettorio di 110 metri quadrati e i servizi igienici per 15 metri quadri.

I lavori sono stati affidati all'impresa Milici che ha garantito uno sconto del 10% sui prezzi di capitolato; mentre, i tempi per il completamento dei lavori sono previsti per il prossimo anno scolastico, ma il tutto è subordinato ai finanziamenti via via disponibili.

Luca De Lucia



DALLA S. PASQUA ALL'ESTATE: LE INIZIATIVE DELL'UPG

Anche i giovani dell'UPG si preparano a vivere la S. Pasqua. Il 5, 6 e 7 aprile, ai preadolescenti di seconda e terza media che si avvicinano alla professione di fede il 22 e 23 maggio, viene proposto un pellegrinaggio a Roma. Saranno basi per la riflessione le figure di San Pietro e di San Paolo. Si sta già pensando, poi, alle vacanze estive: domenica 18 aprile alle 16 nella cappellina dell'Oratorio della Sacra Famiglia si terrà la riunione di presentazione della vacanza al Passo Gavia, situato nel comune di Valfurva, in provincia di Sondrio. I bambini di 3^a, 4^a e 5^a elementare potranno andare con don e educatori dal 5 al 12 luglio, i preadolescenti di 1^a e 2^a media dal 12 al 21, mentre la vacanza insieme dei ragazzi di 3^a media, 1^a, 2^a e 3^a superiore sarà dal 22 al 31 luglio. È un'occasione per vivere un'esperienza comunitaria, che unisce camminate, divertimento, riflessione e preghiera. Il volantino con

tutte le informazioni per l'iscrizione verrà distribuito dopo Pasqua. Prosegue la catechesi dei giovani, che quest'anno è tenuta da Don Ugo e pone maggiore attenzione ai loro spazi e interessi. I prossimi appuntamenti saranno il 29 aprile, il 6 e il 13 maggio. Nel mese di maggio comincerà poi il corso per gli animatori degli oratori feriali, che tutti i ragazzi che vogliono prestare questo servizio dovranno seguire. Il 2 giugno, come ogni anno, si terrà infine l'incontro dei cresimandi a San Siro con l'Arcivescovo Dionigi Tettamanzi: un pomeriggio di riflessione e di festa per i ragazzi di tutti gli oratori della Diocesi.



Silvia Legnani

UN RICORDO DI DON MARIO

Abbiamo ricevuto una lettera datata 15 febbraio 2010 dalla nipote di Monsignor Mario Beretta, Signora Enrica Basilico che scrive *"scusandomi per il ritardo, porgo personali e doverosi ringraziamenti a tutte le persone che sono state vicine allo zio negli ultimi tempi, a tutti quei Parrocchiani di Cassina Ferrara che gli hanno reso l'ultimo saluto nel giorno delle esequie a Solaro (il 29 maggio 2009); a chi ha contribuito con le notizie presenti su "il Mosaico" (n°54) a ricordarlo e a farlo conoscere a coloro che, arrivati dopo, non l'hanno potuto conoscere.*

In modo particolare doverosamente ringrazio:

- Don Luigi Discacciati, parroco di Oltrona San Mamette, per aver ricordato Don Mario come prete e soprattutto come persona;

- Don Ambrogio Dones cappellano a Prospiano nell'Ospedale Raimondi per la sua assidua presenza;

- il Signor Angelo che ha reso meno triste la sua degenza ospedaliera;

- il Signor Ruspi per la fedeltà, la dedizione, l'affetto e la disponibilità dimostrata in tutti questi anni e in modo particolare negli ultimi tempi;

- ringrazio tutti coloro che nel giornale "il Mosaico" gli hanno espresso affetto e interessamento nel ricordo.

Nel suo testamento spirituale don Mario ha chiesto alla Parrocchia di Cassina Ferrara di celebrare per 25 anni, tutti i mesi, una Santa Messa in suo ricordo e, per mantenere vivo il suo ricordo invito tutti a pregare per Lui..."



Signora Enrica, Le siamo grati e con grande piacere estendiamo i suoi ringraziamenti e il suo invito a mantenere sempre vivo il ricordo del "nostro" Don Mario a tutta la comunità.

Cogliamo l'occasione per ricordare agli ultimi arrivati che stiamo parlando di un sacerdote, nostro Parroco, arrivato in Cassina Ferrara il 2 settembre 1943 che rimase con noi fino agli ultimi mesi del 1990 quando per *"... l'età avanzata, la salute precaria, ma soprattutto per il bene della nostra Comunità..."* lasciò l'incarico. Divenne residente a Saronno con incarichi pastorali della Parrocchia Prepositurale. Nel 1997 fu nominato Cappellano di Sua Santità e noi condividemmo la sua intima gioia. Nel 2007 si trasferì in modo definitivo per motivi di salute a Prospiano dove spirò il 26 Maggio 2009. Egli va certamente collocato tra i benemeriti fautori di storia locale.

Agli interessati proponiamo la consultazione del volume *"Cassina Ferrara - la sua Parrocchia"* di Eugenio Cazzani, edito nel 1982 e da lui voluto. Qualche copia dovrebbe ancora esserci in casa Parrocchiale.

Riportiamo gli orari delle Sante Messe che continuano ad essere celebrate in Sua memoria:

a Saronno nella Parrocchia San Giovanni Battista ogni 19 del mese alle ore 9,00

a Saronno nella Parrocchia Prepositurale Santi Pietro e Paolo ogni 26 del mese alle ore 10,00

a Solaro nella Parrocchia Santi Quirico e Giulitta ogni 5 del mese alle ore 9,00

La Redazione

LA GIUSTIZIA HA BISOGNO DI RADICI

Il legame tra amore di Dio e giustizia verso il prossimo al centro del Messaggio del Papa per la Quaresima 2010

La Quaresima per il cristiano è da sempre un tempo privilegiato per riflettere anche sul tema della giustizia: dietro ai gesti del digiuno e dell'elemosina c'è anche l'invito a operare per creare rapporti giusti tra gli uomini e tra i popoli, evitando lo scandalo della disuguaglianza tra chi ha troppo e chi non ha nulla.

Ma che cosa alla radice della nostra sete di giustizia? E' il tema che Benedetto XVI mette al centro del suo Messaggio per la Quaresima 2010. A partire dalla frase di San Paolo «La giustizia di Dio si è manifestata per mezzo della fede in Cristo», il Papa propone una riflessione sulle

origini dell'ingiustizia e sul legame profondo che esiste tra l'amore di Dio e la giustizia verso il prossimo. E' illusorio ricercare le cause dell'ingiustizia, dello sfruttamento, dell'egoismo in fattori esterni al cuore dell'uomo. E' solo quando ci riconosciamo amati da Dio che diventiamo capaci di costruire rapporti di giustizia tra le persone.

Scriva il Papa: «Nel cuore della saggezza di Israele troviamo un legame profondo tra fede nel Dio che "solleva dalla polvere il debole" e giustizia verso il prossimo. La parola stessa con cui in ebraico si indica la virtù della giustizia significa, da una parte, accettazione piena della volontà del Dio di Israele; dall'altra, equità nei confronti del prossimo, in modo speciale del povero, del forestiero, dell'orfano e della vedova. Ma i due significati sono legati, perché il dare al povero, per l'israelita, non è altro che il contraccambio dovuto a Dio, che ha avuto pietà della miseria del suo popolo. Non a caso il dono delle tavole della Legge a Mosè, sul monte Sinai, avviene dopo il

passaggio del Mar Rosso. L'ascolto della Legge, cioè, presuppone la fede nel Dio che per primo ha ascoltato il lamento del suo popolo ed è "sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto". Dio è attento al grido del misero e in risposta chiede di essere ascoltato: chiede giustizia verso il povero, il forestiero, lo schiavo. Per entrare nella giustizia è pertanto necessario uscire da quell'illusione di auto-sufficienza, da quello stato profondo di chiusura, che è l'origine stessa dell'ingiustizia. Occorre, in altre parole, un "esodo" più profondo di quello che Dio ha operato con Mosè, una liberazione del cuore, che la sola parola della Legge è impotente a realizzare».

da MissiOn line



Le nostre rinunce Quaresimali saranno destinate alla realizzazione di una chiesa in mattoni, al posto di questa in legno e fango, in una missione dei Padri Salesiani in Etiopia.

Associazione Aiuti Terzo Mondo ONLUS

Se destini il 5 per mille dell'IRPEF all'associazione contribuisci a portare un aiuto nelle missioni dove operiamo. Aderire è semplice e non avrà alcun costo per te.

Nome e codice fiscale sono:

Aiuti Terzo Mondo 92019620134

se vuoi saperne di più www.aiutiterzomondo.org

L'AMOR SPORTIVA E IL SINDACO CHE VERRA'

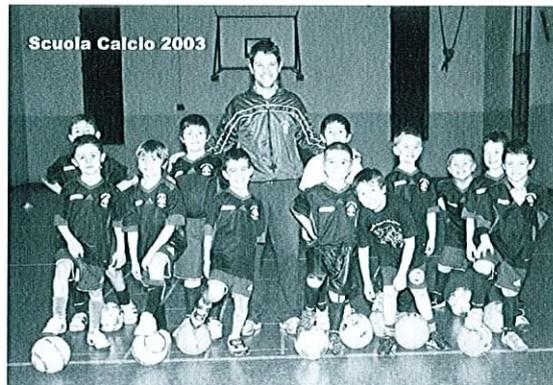
Ormai è trascorso quasi un anno da quando, insieme all'amico Vincenzo Foti, sono stato coinvolto nella gestione della nostra Amor Sportiva, e se dovessi definire con solo due parole la mia breve esperienza direi entusiasmante e coinvolgente. Ho conosciuto persone eccezionali che in maniera totalmente gratuita donano il loro tempo alla nostra associazione, compreso un gruppo di ragazzi del nostro quartiere che sono da esempio per tutta la nostra comunità; ma tutto ciò, purtroppo, non è più sufficiente perchè i costi per mantenere una struttura come la nostra, che ricordo è composta da 18 squadre con 310 atleti, sono in continua crescita e i contributi comunali, anche qualora venissero confermati, non saranno assolutamente in grado di coprire il nostro fabbisogno finanziario.

Nel nostro comune a fine marzo, come è noto, ci saranno, dopo un anno di commissariamento prefettizio, le elezioni per il nuovo sindaco e la nostra associazione si auspica che l'amministrazione che

verrà eletta si ricordi che la pratica dello sport è diventata un formidabile momento di aggregazione sociale, capace di coagulare attorno a sé diverse generazioni attratte dalla rivalutazione di uno stile di vita "salubre", ma anche dal momento prettamente ludico-competitivo. Per poter esprimere al meglio tale concetto è tuttavia necessario dotarsi di impianti capaci di rispondere adeguatamente alle crescenti richieste di spazi (campi da gioco nel nostro caso) adatti alla pratica dello

sport e anche alla manutenzione delle strutture già esistenti che non possono essere eseguite esclusivamente dalle società sportive che li hanno in gestione.

Inoltre è anche necessario trovare delle sponsorizzazioni che sostengano i costi dell'attività delle società che non possono affidarsi sempre a pochi benefattori, peraltro in via di estinzione, e forse la soluzione più interessante potrebbe essere quella di trovare uno sponsor unico che riguardi tutte le società di calcio saronnesi, che nel prossimo futuro saranno chiamate a fare delle

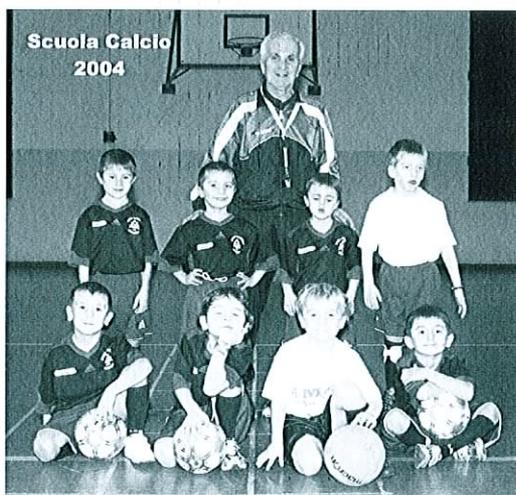


profonde riflessioni sulla possibilità di continuare il loro cammino da sole o, viceversa, pensare a un'unica grande coalizione.

Un'unica grande società di calcio risulterebbe, infatti, sicuramente molto più attrattiva per sponsorizzazioni importanti e potrebbe contare su un "bacino" di circa 1000 atleti che darebbero, anche a livello di risultati sportivi, lustro alla nostra città.

Questo progetto, sicuramente ambizioso, avrebbe bisogno per la sua realizzazione del supporto della prossima amministrazione comunale, qualunque essa sia.

Patrizio Garini



IL MOSAICO HA BISOGNO DI TE!

Il nostro giornale, che ogni due mesi circa arriva gratuitamente in tutte le famiglie della parrocchia, ha bisogno di nuove forze!

Nello sforzo di un continuo miglioramento, e nel nostro desiderio di rinnovarci sotto tutti i punti di vista, abbiamo bisogno di persone disponibili a mettere qualche ora (davvero poche, nell'arco di due mesi) a servizio della comunità.

Se sei un giornalista in erba, o solamente ti piace scrivere, oppure se sei appassionato di fotografia o bravo nell'usare programmi di impaginazione, sei la persona giusta! Aiutaci a mantenere vivo il nostro giornale, l'unico strumento con cui davvero possiamo raggiungere proprio tutti coloro che fanno parte della Parrocchia di S. Giovanni Battista!

Lascia il tuo nominativo e il recapito telefonico in segreteria parrocchiale e sarai sicuramente richiamato dai responsabili della redazione.



FERMECCANICA

FERMECCANICA s.r.l.
COSTRUZIONI METALLICHE

Via Stoppani 10 - 21047 Saronno (Va)
Tel: 02.9602783 - 02.96709416
Fax: 02.96701175

Strutture metalliche,
Edifici civili, Edifici industriali, Capannoni, Soppalchi,
Pensiline,
Pipe racks, Scale di sicurezza,
Montaggi industriali
www.fermeccanica.it
E.mail: info@fermeccanica.it
E.mail: tecnico@fermeccanica.it
Albo Nazionale Costruttori cat.18S

NOTIZIE DAL CENTRO SOCIALE

Cari concittadini sono a segnalarvi che anche il 2009 è stato un anno di attività impegnative e proficue.

Come consuetudine abbiamo adempiuto, con notevole impegno, a tutti i lavori ordinari del Centro e vi voglio segnalare alcuni degli impegni più significativi:

- organizzazione dei soggiorni al mare e in montagna per i nostri anziani;
- pranzi sociali mirati a fare beneficenza;
- avvocato disponibile gratuitamente per aiuto in varie competenze;
- selezione persone per la sostituzione della gestione bar;
- ballo per anziani, tutti i giovedì.

Rendiconto 2009 in pareggio con notevoli spese atte a migliorare il Centro e con circa € 11.000 di entrate, delle quali ne abbiamo potuto devolvere ben 4000 in beneficenza.

Pertanto ritengo positivo l'operato anche sotto questo profilo.

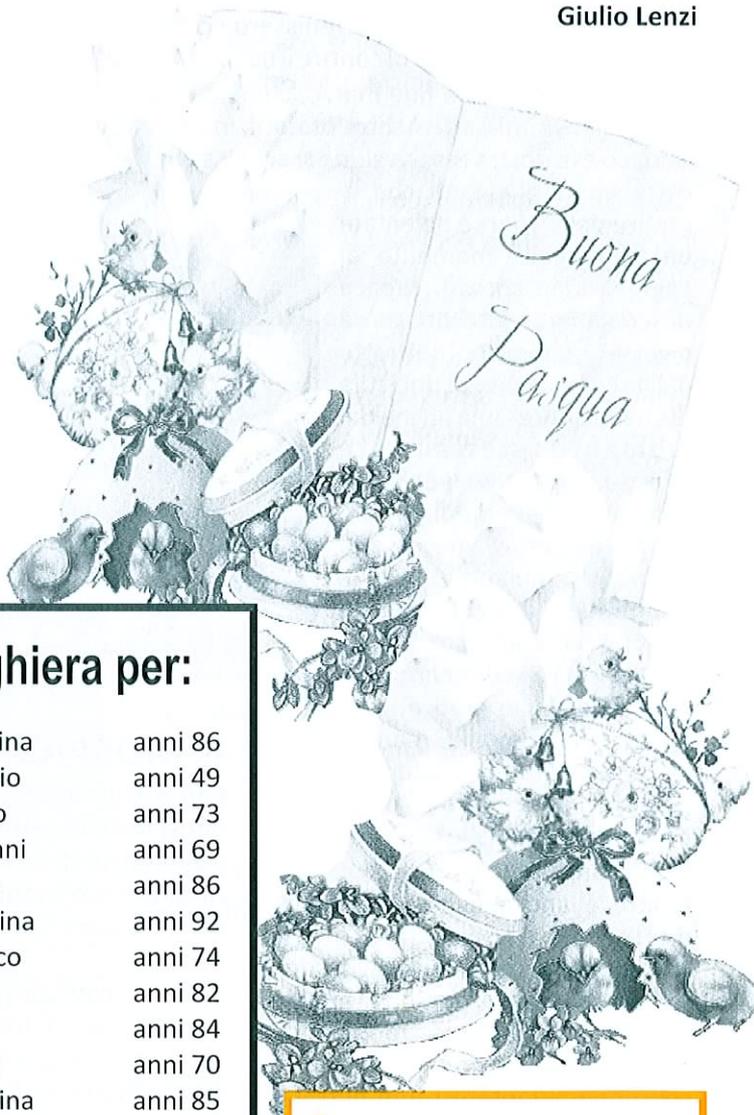
Mi piace ricordare che nella precedente occasione vi avevo accennato a una bella e lodevole iniziativa che i volontari di della nascente Associazione "AMICI DELLA CASSINA" stanno portando avanti per il Quartiere, cioè aiutare persone che hanno veramente bisogno, ovviamente nei limiti delle possibilità. Ebbene, detta iniziativa, con sede al Centro Sociale, si sta concretizzando ed è già attivo un

numero telefonico: 333.2066189.

L'impegno per l'anno che stiamo affrontando sarà costruttivo e con mire anche ambiziose, fra le quali l'intenzione di richiedere la possibilità di ampliare il Centro in quanto abbiamo superato i 300 associati.

Un ringraziamento a tutti coloro che si impegnano per il bene del Centro e in particolare ai consiglieri sempre attivi e sempre presenti.

Giulio Lenzi



TORREFAZIONE

La
Saronnese

*I migliori caffè
al miglior prezzo!*

21047 SARONNO (Va)
Via IV Novembre, 15

Tel. 02-960.9523 - Fax 02-960.5286
Via Cadorna, 8 - Tel. 02-960.3254

Una preghiera per:

Chiodini Ernestina	anni 86
Lattuada Fabrizio	anni 49
Ferrario Alberto	anni 73
Chiodini Giovanni	anni 69
Carugati Teresa	anni 86
Villetti Giuseppina	anni 92
Cappellini Franco	anni 74
Riccardi Maria	anni 82
Banfi Paolo	anni 84
Robbiani Maria	anni 70
Balestrini Orsolina	anni 85
Belli Santina	anni 90
Lattuada Sr. Ambrogina	anni 84
Legnani Rosa	anni 94
Fisicaro Teresa	anni 93

Aggiornato al 15-3-2010)

Fiocchi rosa ed azzurri

Vitali Matteo
Andreani Giovanni Alexander
Nicodemi Alex Andrea
Warnakula Surya Oshada Fernando

Direttore responsabile: don Luigi Carnelli
Redazione: Laura Bernardelli (responsabile), don Angelo Centemeri, Raoul Vidali
Hanno collaborato: don Andrea Zolli, Luca De Lucia, Gianna De Varda, Carlo Legnani, Silvia Legnani, Maria Grazia Vanzulli
Impaginazione: Laura Bernardelli
Stampa: Caregnato snc Gerenzano tel 02/9681719
Direzione e redazione: Casa parrocchiale, via Larga 3, Saronno. AUT. Trib. Busto Arsizio (VA) n°07/96 del 01/04/1996.